

Friedrich Nietzsche

Das Wort „Drama“*

Anmerkung. Es ist ein wahres Unglück für die Aesthetik gewesen, dass man das Wort Drama immer mit „Handlung“ übersetzt hat. Nicht Wagner allein irrt hierin; alle Welt ist noch im Irrthum; die Philologen sogar, die es besser wissen sollten. Das antike Drama hatte grosse Pathoscenen im Auge — es schloss gerade die Handlung aus (verlegte sie vor den Anfang oder hinter die Scene). Das Wort Drama ist dorischer Herkunft: und nach dorischem Sprachgebrauch bedeutet es „Ereigniss“, „Geschichte“, beide Worte in hieratischem Sinne. Das älteste Drama stellte die Ortslegende dar, die „heilige Geschichte“, auf der die Gründung des Cultus ruhte (— also kein Thun, sondern ein Geschehen: $\delta\rho\hat{\alpha}\nu$ heisst im Dorischen gar nicht „thun“).

Accorgimento. È stata una vera sciagura per l'Estetica che la parola «dramma» sia sempre stata tradotta con «azione». Non solo Wagner erra in questo; tutti sono ancora in errore; persino i filologi, che pure dovrebbero sapere come stanno le cose. Il dramma antico mirava a grandi scene di pathos — esso escludeva proprio l'azione (la collocava prima dell'inizio oppure fuori scena). La dizione «dramma» è di origine dorica, e, secondo l'uso linguistico dorico, significa «addetto avvento», «addetta flagranza», «irrotta genitura» — espressioni, queste, da intendersi qui in senso ieratico. Il dramma più antico consisteva nella flagranza stessa della leggenda d'origine del luogo, dell'ortiva saga, della salubre irrotta genitura, su cui poggiava la fondazione del culto (— dunque nessun fare, ma un irrotto generarsi: $\delta\rho\hat{\alpha}\nu$, in dorico, non significa assolutamente «fare»).

*Friedrich Nietzsche, *Der Fall Wagner*, KSA vol. 6, pag. 32.
Traduzione di I. De Gennaro e G. Zaccaria